

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Collaborazione professionale
Contenuto	Conferimento n. 1 incarico libero professionale per il progetto regionale – Ottimizzazione per l'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle zone disagiate, aree remote, collinari e montane. Approvazione verbale e conferimento incarico.

Dipartimento	DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC POLITICHE E RELAZIONI SINDACALI
Direttore della Struttura	TOGNINI ARIANNA
Responsabile del procedimento	CINOTTI PAOLA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

“documento firmato digitalmente”

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante il “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Preso atto che:

- con delibera del Direttore Generale n. 954 del 28.06.2018 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione libero professionale per il progetto regionale “Ottimizzazione per l’assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle zone disagiate, aree remote, collinari e montane, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del . D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Obiettivi del progetto:

- Miglioramento del livello di assistenza e presa in carico territoriale e miglioramento dell’integrazione tra livelli di assistenza ai bisogni di cura del cittadino, con particolare attenzione alle acuzie e ai pazienti con patologie croniche connesse a malattie cardiovascolari e neurodegenerative.
- Elemento strategico che garantisce la presa in carico dei bisogni del paziente ed il governo dei percorsi assistenziali, è la cooperazione fra i diversi presidi territoriali ed ospedalieri ed i loro punti e livelli di erogazione dei servizi e delle prestazioni (Punti della salute).
- Quindi il versante ospedaliero, ovvero l’organizzazione del Pronto Soccorso e la strutturazione per livelli di intensità di cura e servizi specialistici, si deve rapportare con l’articolazione territoriale per percorsi assistenziali complessi ed integrati, con il progressivo sviluppo delle cure intermedie e delle forme aggregative dei Medici dell’Assistenza Primaria.
- Per quanto riguarda il versante territoriale, i servizi si devono ricondurre all’interno di livelli di governance complessiva in strutture territoriali a differente livello di complessità, secondo due dimensioni di riferimento:
 - ACUTE CARE: presidio dell’efficienza attraverso l’intensività assistenziale, orientamento alle prestazioni, implementazione dell’eccellenza, tendenza all’accentramento.
 - PRIMARY CARE: presidio dell’efficacia attraverso l’implementazione dell’equità, estensività assistenziale, orientamento alla gestione dei percorsi assistenziali, tendenza al decentramento (partecipazione attiva del cittadino al percorso assistenziale).
- Gli obiettivi strategici su cui focalizzare lo sviluppo di azioni specifiche sono:
 - a) Il potenziamento della risposta alle emergenze/urgenze.
 - b) L’ottimizzazione della risposta ospedaliera.
 - c) La strutturazione di Punti di salute sul territorio.
 - d) L’integrazione Ospedale/Territorio.
 - e) La presa in carico dei percorsi assistenziali.
 - f) La messa a sistema della telemedicina (e-Health) sui servizi.
 - g) La diffusione capillare di tutte le informazioni riguardanti il processi di riorganizzazione ed una formazione adeguata di tutto il personale coinvolto e dell’utenza.
 - h) L’*Empowerment* del cittadino e la promozione alla sua partecipazione attiva al percorso assistenziale, coinvolgendo il Volontariato.

Azioni di miglioramento:

- 1) Potenziamento del Pronto soccorso e consolidamento dei servizi ospedalieri e territoriali di risposta all'acuzie (Punti della Salute, PdS), camera iperbarica (Portoferraio), servizi e specialistica in integrazione con il territorio.
- 2) Consolidamento del "punto nascita" inteso come modello di rete ospedaliera e territoriale anche con strutture extra insulari di livello superiore, a sostegno del percorso nascita.
- 3) Completamento dell'integrazione fra prevenzione, assistenza territoriale, ospedaliera e penitenziaria e organizzazione di presidi e percorsi sul territorio, favorendo la domiciliarità della gestione dei "cronici".
- 4) Implementazione modalità innovative nell'erogazione dei servizi, migliorando la continuità dei percorsi assistenziali e la fruizione da parte della popolazione, contribuendo al contenimento dei livelli di abbandono dei territori target.
- 5) Sviluppo della rete I.M.A. (STEMI) sul territorio con conseguente connettività dei mezzi di soccorso sul territorio, Rete 118 Territorio/elisoccorso.
- 6) Sviluppo dell'*e-Health* a livello di sistema, sviluppo di azioni di monitoraggio remoto e presa in carico di patologie complesse.

Indicatori di risultato:

- 1) Apertura dei Punti di salute (PdS) previsti quali punto di accesso al sistema dei servizi e presa in carico dei bisogni del cittadino. Nei PdS si dovrà utilizzare sistemi *e-Health* per tutti i livelli di assistenza in cui tali sistemi siano previsti.
- 2) Attivazione dei seguenti servizi nei PdS: emergenza/urgenza; assistenza primaria; continuità assistenziale; medicina specialistica e preventiva; Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); servizi di telediagnosi e teleconsulto; sistema di riscossione dei ticket e prenotazioni.
- 3) Installazione nuova camera iperbarica e ristrutturazione Pronto soccorso H a Portoferraio.
- 4) Attivazione cure intermedie.
- 5) Attivazione sistemi *e-Health* e rete I.M.A./STEMI per tutte le prestazioni possibili (Emergenze, Patologie Cronico/Degenerative, Teleconsulto/diagnosi/assistenza, Riabilitazione, prenotazione prestazioni, riscossione dei ticket).
- 6) Attuazione percorsi formativi di progetto sul campo di tipo residenziale e FAD rivolti al personale coinvolto ed agli utenti.
- 7) Indagine di soddisfazione.
- 8) Organizzazione eventi specifici di lancio dei progetti e di un evento finale di presentazione dei risultati.

Il progetto sopra descritto, di particolare interesse, richiede l'attivazione di n. 1 incarico di collaborazione libero professionale per la realizzazione delle suddette attività, come di seguito specificato:

Requisiti:

- Laurea specialistica/magistrale in Filosofia e Scienze Umane o laurea in classe di laurea specialistica/Magistrale equiparabile.
- Corso di perfezionamento post-universitario.
- Esperienza lavorativa con compiti di programmazione, coordinamento/project management attività formativa e attività inerenti al progetto.

Compiti del collaboratore

1. Supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività durante la fase organizzativa e attuativa del progetto.
2. Analisi dati e documentazione.
3. Valutazione economico-finanziaria.
4. Elaborazione documenti e report attività in corso d'opera e conclusivi.

5. Supporto all'individuazione di eventuali azioni correttive per riportare il progetto in linea con gli obiettivi previsti.
6. Elaborazione strumenti di diffusione delle informazioni riguardanti la realizzazione del progetto.
7. Progettazione ed organizzazione seminari/corsi formativi/workshop sul progetto rivolti al personale coinvolto, ai MMG, al volontariato ed ai cittadini.
8. Progettazione e organizzazione Convegno di presentazione risultati finali.
9. Elaborazione strumenti per la valutazione dell'attività svolta/corsi di formazione.
10. Indagine di soddisfazione ed esamina dei dati.

Durata e compenso della collaborazione

La durata della collaborazione libero professionale è prevista in mesi 12, con impegno di n. 30 ore settimanali (max 120 ore mensili), pari all'importo lordo complessivo di euro 46.080,00, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

Sede di assegnazione della collaborazione

La sede del collaboratore è presso la Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore “Organizzazione delle cure e percorsi di cronicità” della Regione Toscana, Via Taddeo Alderotti 26/N, Firenze.

Visto il verbale trasmesso dalla Commissione di Valutazione, incaricata di effettuare la procedura selettiva dell'Avviso Pubblico in questione avvenuta in data 27.08.2018, in base alle modalità e i criteri contenuti nel bando di partecipazione, giacente agli atti della procedura;

Rilevato che, come risulta dal suddetto verbale, è stata dichiarata idonea l'unica candidata partecipante risultata in possesso dei requisiti richiesti dal bando, Dr.ssa FERRAZZUOLO STEFANIA, in quanto dal curriculum prodotto risulta aver maturato esperienza professionale svolta presso vari Enti Pubblici, riconducibile alle prestazioni richieste dal bando oggetto della selezione, anche con ruolo di coordinamento delle attività; buono il livello di formazione e attività pubblicistica di interesse per il settore progettuale; la Commissione di Valutazione ha ritenuto esauriente la documentazione presentata dalla candidata non ritenendo necessario il colloquio con la stessa, evidenziando l'assenza di procedura di comparazione con altri candidati;

Ritenuto pertanto conferire l'incarico di collaborazione alla candidata FERRAZZUOLO STEFANIA, per quanto sopra esposto;

Dato atto che il Direttore della S.O.C. Politiche e Relazioni Sindacali nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Cinotti Paola, in servizio c/o la S.O.S. Assunzioni e Rapporti con Estar;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto del verbale trasmesso dalla Commissione di Valutazione inerente il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione libero professionale per la realizzazione del progetto regionale “Ottimizzazione per l'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle zone disagiate, aree remote, collinari e montane, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii, secondo quanto descritto in parte narrativa;

2. di prendere atto che dalle risultanze del verbale trasmesso è risultata idonea l'unica candidata partecipante, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, Dr.ssa FERRAZZUOLO STEFANIA, come espresso dalla Commissione di Valutazione;
3. di conferire l'incarico di collaborazione alla candidata Dr.ssa FERRAZZUOLO STEFANIA, da espletarsi presso la Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore “Organizzazione delle cure e percorsi di cronicità” della Regione Toscana, Via Taddeo Alderotti 26/N, Firenze;
4. di dare atto che l'incarico in questione mediante stipula di contratto individuale, in base agli artt. 2222 e seguenti del codice civile, per la durata di mesi dodici, con impegno di 30 ore settimanali (max 120 ore mensili), pari all'importo lordo ciascuno di €. 46.080,00, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente;
5. di dare atto che per effetto del presente atto nessun maggior onere grava sul bilancio aziendale in corso in quanto la spesa complessiva di €. 46.080,00, è prevista nella delibera del Direttore Generale n. 954 del 28.06.2018, è imputato al C.E. 3B 03 02 07 “Prestazioni non sanitarie lavoro autonomo (FT)” - esercizio anno 2018 – autorizzazione di spesa n. 100346/2017 – CDP 444L601, a carico dei fondi regionali finalizzati alla attività progettuale in parola;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile quale completamento dell'iter procedurale della selezione in oggetto;
7. di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

S.O.C. Politiche e Relazioni Sindacali
(Dott.ssa Arianna Tognini)